

## QUAND'È NATA LA POLITICA DI COESIONE?

A livello europeo la politica di coesione, o politica regionale, ha le sue origini nel trattato, firmato a Roma nel **1957**, che istituisce la **Comunità economica europea** e richiede "interventi speciali" per promuovere uno "sviluppo armonico" dei territori della Comunità. In quell'occasione viene istituito il Fondo Sociale Europeo (FSE) per sostenere l'occupazione e assicurare opportunità lavorative più eque.

Nel **1975** nasce il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che inizialmente finanzia singoli progetti scelti dagli Stati Membri.

Nel **1988** viene varata una riforma che definisce la politica di coesione vera e propria e i Programmi Operativi del ciclo **1989-1993** con obiettivi prioritari e geografici. Vengono introdotti 4 principi fondamentali: concentrazione sulle regioni più arretrate, coinvolgimento del partenariato economico e sociale, programmazione pluriennale e addizionalità delle risorse che non devono sostituire quelle ordinarie dei singoli Stati.

Con il ciclo **1994-1999** si osserva un ulteriore rafforzamento delle politiche di coesione europee, con un maggiore coinvolgimento dei livelli di governo territoriale e l'istituzione del Fondo di coesione che assiste gli Stati membri con un reddito nazionale lordo pro capite inferiore al 90% della media dell'UE (non riguarda pertanto l'Italia). Complessivamente in tale ciclo le risorse per la coesione arrivano a costituire un terzo del bilancio dell'UE. Alle risorse dei Fondi Strutturali sono sempre da accompagnare risorse del singolo Paese membro quale cofinanziamento nazionale obbligatorio per il quale, per ogni ciclo di programmazione, sono previste soglie minime e massime per i diversi ambiti territoriali ammissibili.

La politica di coesione europea è stata quindi programmata per **cicli settennali** a partire dal **2000-2006**.